



# COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 20 del 30-03-2026**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028.**

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di marzo dalle ore 08:30, regolarmente convocata, si è riunita in una sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Campo Bagatin Enzo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Martina Giancarlo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Giors Monica</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>

**Totale Presenti 3, Assenti 0**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sigot Livio in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Campo Bagatin Enzo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 20 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto:

“ APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. “

Visti i pareri favorevoli sulla proposta in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come in allegato riportato e in quanto necessario;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visti il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e lo Statuto Comunale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

### DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione con oggetto “ APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. “ allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

### SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

### DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

**COMUNE DI GIAGLIONE**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Proposta di deliberazione n. 20 del 27-03-2026**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12.12.2025 avente per oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione 2026/2028 – DUP semplificato";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12.12.2025 avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta n. 8 del 27.01.2026 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028", dove vengono determinate le risorse assegnate alla sottoscritta per la realizzazione degli obiettivi e programmi di riferimento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 22.04.2025 per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2024;

**VISTI:**

- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- Il DM 30/06/2022, n. 132 - Dipartimento della funzione pubblica: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art 169, così come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.e ii;

DATO ATTO che il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva anche in materia di diritto di accesso, edefinisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al

lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

RICHIAMATO il DPR 30 giugno 2022 n. 132 *'Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione'* e, in particolare, gli articoli 2,3,4 e 5 che definiscono contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

- Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni 'Valore pubblico', 'Performance', 'Rischi corruttivi e trasparenza' (art. 3);
- Sezione organizzazione e capitale umano articolata nelle sottosezioni 'Struttura organizzativa', 'Organizzazione del lavoro agile', 'Piano triennale del fabbisogno del personale' (art. 4);
- Sezione monitoraggio (art. 5)

DATO ATTO inoltre che il P.I.A.O.:

- è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;
- ha la finalità di creare un piano unico di *governance* per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare un sistema di programmazione attualmente frammentato che prevede l'approvazione di strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla misurazione e valutazione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa;

PRECISATO inoltre che:

- l'articolo 8, comma 2, del DM 132/2022 il quale prevede che: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.
- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.302 del 31.12.2025) il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2025 che ha differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028. Di conseguenza, per i soli Enti locali, la scadenza per l'adozione del PIAO 2026 slitta a 30 giorni dopo, al 30 marzo;

CONSIDERATO che il Comune di Giaglione, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui

all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

DATO ATTO che:

- le materie contenute nel PIAO relative al fabbisogno del personale, alle attività formative e di aggiornamento (lett. i) art. 5) e alle modalità attuative del lavoro agile (lett. l) art. 5), devono essere oggetto di informazione e confronto con le organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 4 e 5 del nuovo CCNL sottoscritto in data 16.11.2022;
- in data 25.03.2025 prot. n. 1095, è stata inviata alle OO.SS l'informazione preventiva ex art. 4 del CCNL 23.02.2026 in merito alle materie contemplate nel documento ed alla richiesta di confronto ex art. 5 comma 3) del CCNL 23.02.2026;

TENUTO CONTO che alla luce della normativa vigente l'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 dando atto, con il presente provvedimento che non sono presenti eccedenze, o personale in sovrannumero, per l'anno 2026.

DATO ATTO che:

- il Segretario comunale è il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;
- l'amministrazione ha adottato la sezione PTPC per il triennio 2025/2027, che provvederà altresì a verificare in corso d'anno in corrispondenza al PNA appena pubblicato;
- è possibile confermare per l'annualità 2026 il piano triennale 2025-2027 vigente, non essendosi verificati fenomeni corruttivi e mutamenti organizzativi importanti;

VISTA l'articolazione dell'attuale struttura organizzativa dell'ente per i seguenti centri di responsabilità:

- Area Amministrativa ed Economico finanziaria: responsabile Dott.ssa Patrizia FORNIER – posizione organizzativa
- Area Tecnica: responsabile di area Arch. Elisabeth CAPURSO – posizione organizzativa;

TENUTO CONTO che sono attribuite al segretario comunale le funzioni di gestione del personale;

VISTO che per ogni centro di responsabilità sono individuate le competenze gestionali, di risultato o di obiettivo, in senso generale, e le competenze procedurali, che abilitano all'assunzione di tutti gli atti gestionali sui capitoli di pertinenza;

TENUTO CONTO che il Segretario comunale operando in raccordo con l'Organismo comunale di valutazione, i Responsabili delle Aree e la Giunta comunale, ha predisposto unitamente alla redazione del P.I.A.O. il piano dettagliato degli obiettivi di cui agli art. 108 e 197, comma 2, del TUEL 267/2000 coincidente con il Piano della Performance definito altresì in collaborazione con il suddetto Organismo comunale di valutazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 47 del 09.8.2011 con cui si è provveduto a approvare l'accordo di concertazione sindacale sulle metodologie di valutazione e incentivi ad essa legati, raggiunto a livello di gestione associata dei servizi di valutazione presso la Comunità Montana; con la stessa deliberazione si è approvata l'apposita sezione del regolamento uffici e servizi riferita a performance e valutazione;

DATO ATTO che alla metodologia di cui sopra è stata applicato il metodo di collegamento alle premialità;

RICORDATO che con la suddetta deliberazione 47/2011 si è provveduto ad approvare il sistema di misurazione e valutazione della performance, in base al quale l'Organismo comunale di valutazione ha già elaborato, in confronto con i responsabili di servizio e il segretario comunale, l'articolazione degli obiettivi di performance per il 2026;

VISTO l'art. 16 del nuovo CCNL sottoscritto in data 23.02.2026 per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATO quindi di dover anche quantificare in sede di definizione degli obiettivi la predetta quota di retribuzione di risultato delle P.O. che si può confermare anche per il corrente anno nel 25% della posizione;

RICHIAMATI i decreti sindacali n. 5 e 6 del 11.06.2024 e n. 6 del 03.12.2025, ai sensi dell'art. 50, c. 10 e art. 97, c. 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, dove sono stati nominati i responsabili dei servizi con il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione, abilitati a sottoscrivere gli atti di impegno di cui al comma 9 dell'art. 183 del citato D. Lgs. 206/2000 e sono state indicate, per l'anno 2026 le misure delle retribuzioni di posizione;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147- bis, comma 1, del Testo unico i pareri in ordine:

- alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ATTESO che è stato richiesto il parere e l'asseverazione da parte del revisore, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, dall'art. 91 del T.U.E.L. e dall'art. 33 del DL 34/2019;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso si propone che la Giunta Comunale

### **DELIBERI**

- 1) DI DARE ATTO che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) DI CONFERMARE il PTPC 2025-2027 vigente, non essendosi verificati fenomeni corruttivi e mutamenti organizzativi importanti;
- 4) DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal Dlgs n. 33/2013, artt. 23 e 26, disponendo la pubblicazione del presente provvedimento:
  - sul sito istituzionale del Comune di Giaglione nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 5) DI DETERMINARE le quote di retribuzione di risultato per le posizioni organizzative dell'Ente, in relazione agli obiettivi del Piano performance 2026, ai sensi dell'art. 16 del contratto aziendale 2022-2024, confermandole per il corrente anno nel 25% della retribuzione di posizione, salvo diverse future statuizioni della contrattazione integrativa;

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco**  
**Campo Bagatin Enzo**

**IL Segretario Comunale**  
**Dott. Sigot Livio**

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione diviene definitivamente esecutiva dopo la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 e rispettive norme collegate